

COMUNE DI CANICATTINI BAGNI
PROVINCIA DI SIRACUSA
UFFICIO TECNICO COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

relativo alla gestione, conduzione e manutenzione impianto depurazione acque reflue del centro urbano e pompe di sollevamento zona est del paese - Anno 2014 - 2015.

Codice CUP: J99G13001440004

Lotto CIG: 5435775F6B

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione tecnica e operativa dell'impianto di depurazione a servizio delle fognature urbane del Comune di Canicattini Bagni e pompe di sollevamento zona est del paese per gli anni 2014 - 2015. Il servizio, con riferimento al D. Lgs n.163/2006 e s.m.i, è classificato nella categoria 16 – CPC 94 – CPV 90111200-8 Servizio di trattamento acque reflue, della tabella II A -

L'Impresa Appaltatrice (in breve I.A.) inizierà la gestione dell'impianto anche in pendenza della stipulazione del contratto di gestione, previa sottoscrizione del verbale di consegna dell'impianto sotto riserva di legge per motivi d'urgenza derivanti dalla gestione dell'impianto.

Dalla data di sottoscrizione del predetto verbale di consegna l'I.A. sarà l'unica responsabile del funzionamento dell'impianto nei limiti di quanto indicato nei successivi articoli di capitolato.

ART. 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE

L'appaltatore, per l'esecuzione del servizio di cui al precedente art. 1, deve ottemperare alle seguenti disposizioni:

PERSONALE:

L'I.A. ha l'obbligo di nominare un Tecnico Responsabile, esperto del Settore cui affidare la conduzione tecnica e amministrativa degli impianti e nello stesso tempo tenere i rapporti con l'Ente; detto tecnico ha la responsabilità ai sensi di legge relative al funzionamento dell'impianto di depurazione e inoltre provvederà:

1. A garantire il regolare processo depurativo del liquame influente e programmare lo smaltimento dei fanghi di supero;
2. Ad ottimizzare le fasi del trattamento;
3. A valutare i dati analitici dei controlli chimico - fisici e batteriologici;
4. A programmare e controllare la regolare esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto;
5. A comunicare al titolare dell'impianto ogni eventuale situazione anomala che venisse riscontrata a mezzo relazione scritta e con raccomandata A.R.;
6. A proporre eventuali interventi atti a migliorare il processo depurativo;
7. A suggerire l'adozione di eventuali misure cautelative a salvaguardia degli impianti;
8. A segnalare all'Autorità di Controllo, eventuali interruzioni parziali o totali del funzionamento dell'impianto di depurazione;
9. Alla tenuta dei registri e quaderni previsti dalla normativa vigente;
10. Ad assicurare un'assistenza tempestiva in caso di emergenza e organizzare la reperibilità del personale;
11. A controllare la presenza nelle ore prescritte del personale operativo di custodia dell'impianto.

L'impresa partecipante alla gara dovrà precisare con cadenza trimestrale i giorni e gli orari di presenza giornaliera e settimanale previste per il proprio personale operativo e tecnico indicandone la qualifica.

La prestazione minima richiesta è:

- Presenza giornaliera con durata non inferiore alle 4 ore giornaliere (di cui n.3 ore al depuratore) per n. 6 giorni;
- Visita del tecnico due volte settimanali;

Con frequenza presumibilmente mensile e comunque su richiesta in ordine alle necessità dell'Ente Appaltante (in sigla E.A.), si terranno incontri presso la sede dell'E.A. tra i tecnici preposti dell'E.A. e quelli dell'I.A. -

In particolare per l'I.A. dovranno essere presenti il tecnico responsabile, il responsabile del laboratorio abilitato alla firma delle analisi chimiche per discutere delle problematiche inerenti la conduzione dell'impianto di depurazione e programmare eventuali modalità di conduzione per ottimizzare il processo depurativo. A seguito di tali incontri verrà redatto un verbale da trasmettere agli organi amministrativi per le azioni da intraprendere.

ATTIVITÀ:

1. eseguire le analisi di laboratorio con frequenza mensile:

1_a - liquami in ingresso:

pH
solidi sedimentabili
materiali in sospensione
BOD5
COD

1_b -liquami in uscita:

pH
solidi sedimentabili
materiali in sospensione
BOD5
COD
fosforo totale
azoto ammoniacale -NH₄⁺
azoto ammoniacale -N
azoto nitroso
azoto nitrico
azoto totale Kj
azoto complessivo
tensioattivi anionici
tensioattivi non ionici
ferro
cloro attivo

Con frequenza semestrale dovrà essere eseguita l'analisi per la caratterizzazione del fango disidratato come richiesto dai siti di smaltimento finale.

2. Provvedere al trasporto dei fanghi provenienti dai letti di essiccamento nelle discariche pubbliche segnalate dall'ente appaltante;
3. Provvedere al controllo periodico dei livelli di cloro presenti negli appositi contenitori;
4. Controllare periodicamente tutte le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche dei liquami da depurare, che influiscono sul funzionamento dell'impianto; analogo controllo deve essere effettuato per l'effluente depurato;
5. Attività di clorazione delle acque di scarico;
6. Compiere quegli altri controlli che gli Organi sanitari riterranno opportuni tra quelli elencati nella tabella annessa alla deliberazione 04/02/1977 del Comitato per la tutela delle acque di inquinamento e con la frequenza che sarà ritenuta necessaria dalla stessa autorità sanitaria. I Valori limiti di emissione in acque superficiali e in fognatura non dovranno superare quelli di cui alla Tabella 3, allegato 5, parte 3[^], del D. Lgs n.152/2006 e s.m.i. -

Restano a carico della stazione appaltante le seguenti attività:

1. Eventuale custodia notturna dell'impianto, assumendo a proprio carico ogni ripristino in caso di danneggiamenti operati da terzi;
2. Oneri relativi allo smaltimento dei fanghi presso discariche pubbliche all'uopo autorizzate.

Entro il quindicesimo giorno del mese successivo, l'impresa Appaltatrice dovrà produrre all'Ente Appaltante i seguenti elementi relativi al mese precedente:

- Quantitativi di acque depurate dall'impianto;
- Quantitativi di B.O.D. o di C.O.D. abbattuti, in base alle analisi effettuate;
- Risultato delle analisi eseguite;
- Quantitativo di fango smaltito;
- Anomalie riscontrate;

Presso l'impianto dovrà essere tenuto un registro, opportunamente vidimato dall'E.A. in ogni sua pagina, sul quale dovranno essere annotati i dati relativi al funzionamento dell'impianto.

L'I.A. dovrà segnalare immediatamente all'E.A. a mezzo di raccomandata A.R. o altra modalità qualsiasi arrivo di acque reflue all'impianto difformi alle previsioni di progetto.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in **24 mesi** (ventiquattro mesi) dalla data di stipulazione della consegna e sino al _____.

L'E.A. potrà richiedere il proseguimento della gestione per il tempo eventualmente necessario a completare le procedure di gara per un successivo periodo (non superiore a mesi tre); l'I.A. è tenuta ad aderire alla richiesta ed a proseguire la gestione alle condizioni tutte, prezzo compreso, del contratto in corso, semprechè ciò sia comunicato almeno un mese prima del termine ultimo stabilito.

La prosecuzione del servizio o proroga potrà essere concessa solo nei casi previsti dalla legge vigente e alle limitazioni contenute dalla stessa legge.

ART. 4 - ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

4.1.- Presa in consegna degli impianti

L'E.A. comunicherà all'I.A. l'avvenuta aggiudicazione e inviterà la stessa a prendere in consegna l'impianto; la consegna dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'E.A., l'I.A. riceverà in consegna gli impianti.

Nei verbali di consegna saranno indicati sommariamente gli equipaggiamenti che compongono ogni singolo complesso dell'impianto ed evidenziate le maestranze addette alla conduzione e alla manutenzione degli impianti e i giorni e gli orari di servizio (così come specificate in sede di gara) .

L'I.A. deve mettere a disposizione dell'E.A. il personale necessario per le operazioni inerenti alla consegna stessa.

4.2. Manutenzione straordinaria non programmata

Qualora durante il corso della gestione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, l'I.A. è tenuta a darne comunicazione scritta all'E.A. che adotterà i provvedimenti necessari.

Sulla base di preventivi, proposti dall'I.A., l'E.A. potrà affidare l'esecuzione degli interventi all'I.A. stessa con le modalità di cui al punto precedente.

4.3.- Manutenzione programmata

Per evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in genere, l'I.A. è tenuta a informare, per iscritto, l'E.A. della programmazione relativa alla manutenzione da effettuare per ogni singolo impianto.

L'I.A., entro 6 (sei) mesi dalla presa in consegna degli impianti, preparerà un piano di manutenzione programmato comunicandolo all'E.A.

4.4. – Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria relativa all'impianto come semplici saldature, bulloneria, viti, lampade, tinteggiatura di cancelli e ringhiere, reti di recinzione, fili di ferro, pulizia e manutenzione del verde, spazzamento delle aree, potatura di siepi e taglio di vegetazione, ecc..., è a totale carico dell'I.A. che svolgerà il servizio.

ART. 4 – MODALITA' D'APPALTO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà espletato mediante una prima manifestazione d'interesse pubblica e successiva <procedura ristretta>, come definita all'articolo 3 comma 38, del D.to Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei Contratti) da esperirsi ai sensi dell'art. 55 del Codice e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 - 2° comma, lettera b) e con le condizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto. Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse sarà applicato il criterio dell'art.86, comma 1, del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i – Il ribasso d'asta non sarà applicato ai costi della sicurezza, ai rischi interferenziali e alla manodopera all'uopo determinata e inserita nel quadro tecnico economico della perizia.

Nel corrispettivo s'intendono compresi ogni e qualsiasi somministrazione, prestazione, spesa e ogni altro onere relativo al servizio le cui operazioni sono state descritte negli articoli precedenti, al servizio di controllo, alla fornitura, al trasporto e alla collocazione in opera di tutti i materiali e i loro accessori. L'Amministrazione si riserva di apportare nel corso della realizzazione tutte le modifiche e le variazioni che, a suo insindacabile giudizio, ritenesse di adottare e ciò senza che l'impresa abbia diritto a sollevare obiezioni di sorta o a pretendere indennizzi o compensi speciali oltre al pagamento dei lavori in più ordinati.

L'impresa esplicitamente accetta di eseguire il servizio in oggetto eseguendo lo stesso servizio nella misura e con le modalità indicate nel presente capitolato.

Con la sottoscrizione del presente atto l'impresa, a ogni effetto, dichiara di accettare le condizioni di cui sopra e di aver giudicato i prezzi congrui.

ART. 5 - COMPENSI ALL'APPALTATORE

Il canone annuo che sarà determinato in seguito alla deliberazione o determinazione di affidamento, sarà corrisposto all'appaltatore in **rate mensili posticipate** dietro presentazione di fattura, previo visto di approvazione dell'U.T.C. –

L'I.A. dovrà essere in regola con la documentazione contributiva e previdenziale della stessa impresa e del personale all'uopo assunto pertanto sarà richiesto dalla stazione appaltante direttamente agli enti preposti il relativo DURC – Nel caso di dichiarazione o certificazione negativa l'ente non potrà procedere alla liquidazione e al pagamento della spesa.

La liquidazione e il pagamento della rata mensile avverrà con determinazione dirigenziale dell'U.T.C. - Il pagamento è previsto entro giorni 30 dalla trasmissione all'Ufficio Ragioneria ad eccezione di vincoli derivanti dal Patto di Stabilità, dalla disponibilità di cassa dell'ente o da altri vincoli che scaturiscano da particolari norme legislative.

L'accredito delle somme dovrà avvenire sul conto corrente dedicato bancario o postale dell'impresa che dovrà dichiarare ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n.136 come modificata dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n.187. -

ART. 6 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo contrattuale non sarà soggetto a revisione prezzi.

ART. 7 - SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

L'E.A. nominerà un tecnico responsabile al procedimento per sovrintendere alla gestione dell'impianto. Il tecnico sarà affiancato da un operatore tecnico specializzato, dipendente dell'E.A..

Il tecnico e l'operatore designati dall'E.A. avranno libero accesso all'impianto in qualsiasi momento e saranno responsabili del controllo di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria se effettuati dall'I.A.

Il tecnico predetto, qualora l'I.A. non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'I.A. ordini di servizio con i quali inviterà l'I.A. stessa ad adempiervi entro un termine perentorio alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà a eseguire i lavori in danno dell'I.A.

Art. 8 - IGIENE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE

Il personale dell'I.A. addetto alla manutenzione dovrà osservare le norme d'igiene e sicurezza sul lavoro vigenti durante la durata del contratto.

L'I.A. dovrà fornire al personale, oltre a tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata e più sicuro possibile.

In particolare l'I.A. dovrà fornire guanti da lavoro, tute, scarpe, stivali di gomma e quanto altro necessario, così come previsto dal piano operativo di sicurezza che l'I.A. dovrà consegnare in copia all'E.A. alla stipula del contratto.

E' a totale carico dell'I.A. la redazione di un piano operativo per la sicurezza relativo alla gestione e manutenzione degli impianti di cui in oggetto. Copia del piano dovrà esser notificata all'E.A. e sarà allegata al contratto mentre è a carico dell'ente il DUVRI relativo ai rischi interferenziali.

ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTO

E' vietata qualsiasi cessione del contratto e qualsiasi subappalto se non autorizzato dall'E.A. nel rispetto della vigente normativa.

L'I.A. può tuttavia affidare prestazioni specialistiche quali il controllo delle strumentazioni, la revisione dell'impianto elettrico, la revisione delle parti elettromeccaniche, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi e le analisi biochimiche ad imprese o professionisti specializzati.

L'I.A. resta comunque unica responsabile nei confronti dell'E.A. anche dell'operato delle imprese sub-appaltatrici, nonché delle imprese specializzate di cui ai precedenti punti.

ART. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Per la partecipazione alla gara dovrà essere prestata cauzione provvisoria, nei modi previsti dalla legge, nella misura del 2% dell'importo posto a base d'asta per il periodo contrattuale.

L'I.A., a garanzia del contratto d'appalto, dovrà prestare cauzione definitiva secondo le modalità di cui all'art. 113 del Codice sino alla scadenza del contratto.

La cauzione scadrà automaticamente al termine del contratto di gestione.

ART. 11 – PENALITA' - SANZIONI

L'E.A. ha diritto ad applicare le seguenti penalità:

Nel caso di risoluzione del contratto per incapacità di eseguirlo, sarà incamerata la cauzione ed esperita azione di danno e pertanto, l'I.A. sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'E.A. dovesse sostenere per l'esecuzione del servizio in parola.

La Ditta appaltatrice del servizio nella sua corretta gestione dell'impianto non dovrà superare i valori limiti di emissione in acque superficiali e in fognatura di cui alla Tabella 3, allegato 5, parte 3^a, del D. Lgs n.152/06. Il superamento dei valori della predetta tabella costituisce violazione del D. Lgs n.152/06 pertanto l'impresa sarà onerata del pagamento di eventuali sanzioni amministrative pecuniarie di cui al citato Decreto Legislativo.

L'impresa, a norma dell'art.18 L. n.689/91, entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione/notifica della violazione dovrà far pervenire alla Provincia Regionale di Siracusa, apposito ricorso, memorie e scritti difensivi, documentazione, al fine di giustificare l'eventuale superamento dei valori della tabella 3, e chiedere l'annullamento della sanzione, la riduzione o ogni possibilità residua prevista per legge. L'E.A. nel caso di mancato pagamento della sanzione pecuniaria e di scritti difensivi di cui sopra si riserva di procedere contro l'I.A. mediante la revoca del servizio, il recupero delle somme eventualmente erogate per sanzioni, oltre che richiedere un eventuale risarcimento danni.

ART. 12 - RICHIAMI ALLE LEGGI E REGOLAMENTI

Il presente appalto è disciplinato dalle leggi e regolamenti dello Stato e della Regione Sicilia in materia di lavori pubblici e di pubbliche forniture di beni e servizi, e dalle vigenti leggi e regolamenti. Si applica il D. Lgs n.152/2006.

Il presente appalto è sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n.159/2001 e s.m.i. di cui al D. Lgs n.218 del 15/11/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, nonché del Protocollo di legalità "Carlo Alberto Della Chiesa" ove applicabile.

Si precisa inoltre che per ogni appalto questo E.A. da comunicazione dell'affidatario alla locale Stazione Carabinieri.

Per la tracciabilità dei flussi finanziari si applicano le disposizioni di cui alla Legge 13/08/2010, n.136 come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187. -

ART. 13 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'E.A. ha facoltà di rescindere il contratto di appalto senza indennizzo se l'I.A. non rispetta le condizioni e non ottempera ai relativi ordini inviati dall'U.T.C. preposto al controllo della gestione e previa messa in mora.

Il contratto può essere rescisso anche per fallimento dell'I.A., per reati accertati, in caso di decadenza dell'iscrizione di qualificazione e/o iscrizione all'albo della C.C.I.A.A., per infiltrazioni mafiose, per gravi e reiterati violazioni in materia di sicurezza e adempimenti del personale.

Si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs n.163/2006 e s.m.i. -

ART. 14 – CONTROVERSIE

E' esclusa la competenza arbitrale. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto di appalto, di competenza dell'Autorità Giudiziaria, sarà deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie del Foro di Siracusa, competenti per materia e per valore.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Fanno carico all'I.A. tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, diritti di segreteria inclusi.

ART. 16 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'I.A. si obbliga a osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti dalle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore nella località e per il tempo in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro costituzione, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

ART. 17 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

ART. 18 - OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta. Il Comune viceversa non assumerà verso di questi nessun obbligo se non quando saranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti all'affidamento del servizio in questione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto al momento della definizione dei relativi atti da parte dell'ufficio contratto.

In caso di mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario si applicano le disposizioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. "F".

ART. 19 - CONDIZIONI SOSPENSIVE

L'eventuale offerta, mentre vincola la Ditta aggiudicataria, diviene obbligatoria per l'Amministrazione comunale sola quando la stessa avrà acquisito la certificazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al contratto, è competente il Foro di Siracusa.

ART. 21 - SPONSORIZZAZIONI

Al fine di innescare una maggiore sinergia tra la Stazione appaltante e l'Impresa aggiudicataria del servizio è richiesta una sponsorizzazione per attività di promozione ambientale o ricreativa/culturale. La sponsorizzazione consisterà nel dare pubblicità a manifestazioni o attività organizzate dall'E.A. con la contropartita d'assegnare all'I.A. uno spazio pubblicitario indicante il logo e la denominazione sociale con indirizzo e recapiti telefonici. La pubblicità sarà resa in una sola manifestazione (manifesti e depliant). La sponsorizzazione sarà concordata tra le parti con la finalità di dare pubblicità alla ditta esercente il servizio. La sponsorizzazione non potrà essere inferiore a euro 2.500,00 per il biennio del contratto cioè euro 1.250,00 per ogni anno.

ART. 22 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Geom. Paola Cavalieri, dipendente comunale assegnato all'Ufficio Tecnico comunale, è il responsabile del procedimento del servizio di cui in oggetto – tel. 0931 540231.

Dalla Residenza Municipale addì 12/12/2013

**IL TECNICO INCARICATO-RUP
(Geom. Paola Cavalieri)**

**Visto: IL RESPONSABILE DEL III SETTORE – TECNICO
(Geom. Capo Giuseppe Carpinteri)**

Per accettazione l'impresa aggiudicataria: